

Corso di formazione pratico per Organismi di Vigilanza

Il Decreto legislativo 231 del 2001 e successive modifiche e integrazioni.
Come gestire gli aspetti tipici degli Audit sui modelli – Attività dell’Organismo di Vigilanza – Obblighi di segnalazione secondo la nuova legge 179/2017 (Whistleblowing)

Nuova edizione

<p>Durata: una giornata di formazione di 4 ore d’aula (ore 9 – 13).</p> <p>Presentazione Il Decreto legislativo 231 del 2001 ha introdotto in Italia la responsabilità amministrativa delle imprese in sede “penale”, influenzando molto anche sull’attività dei consulenti aziendali e dei membri di organi di controllo e vigilanza. La normativa è in continua evoluzione: i rischi reato introdotti dal legislatore nel campo di applicazione del decreto sono in continuo aumento (per citare i più recenti, pensiamo ad esempio agli ecoreati, a quelli in materia di antiriciclaggio, corruzione tra privati) e sono ormai pienamente operative le Linee guida di Confindustria. Alla luce di ciò, è necessaria un’adeguata formazione per garantire un servizio alle imprese di corretta implementazione di nuovi Modelli e aggiornamento continuo di quelli esistenti, per l’attività di auditing e di vigilanza da parte degli organi di controllo preposti ed una corretta gestione delle eventuali segnalazioni agli stessi, in conformità alla recente Legge 30 novembre 2017, n. 179 (Whistleblowing).</p> <p>Finalità Il corso è volto a formare risorse in grado di <i>implementare</i> modelli di <i>compliance</i> e di <i>verificare</i> e <i>condurre</i> audit su modelli di <i>compliance</i> e</p>	<p>Contenuti</p> <p>Prima parte (1 ora)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione <ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione ed obiettivi ○ Materiale didattico • Decreto legislativo 231 del 2001 <ul style="list-style-type: none"> ○ Principi di responsabilità ○ Esempi di sentenze e riferimenti alle buone pratiche ○ Principi sull’analisi del rischio ○ I modelli di organizzazione e gestione: regole generali di preparazione ○ Ruolo dell’Organismo di vigilanza ○ Il sistema sanzionatorio ○ Le nuove Linee Guida di Confindustria ○ Le guide delle associazioni di categoria ○ Esempi di documentazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modello (parte generale e speciale) ▪ Codice di condotta ▪ Procedure o protocolli ▪ Regolamenti (sistema disciplinare e regolamento dell’OdV) <p>Seconda parte (1 ora)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli audit secondo la ISO 19011 • Gestione dell’audit in ottica rischi reato • Preparare le checklist sulla base del modello • Approccio all’Audit – Aspetti psicologici e comunicazione • Auditor – Ruolo, responsabilità e qualifiche • Reporting - Report di non conformità e azioni correttive • Esempi di modulistica e report <p>Terza parte (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il d.lgs 231/01 - Modelli organizzativi per la prevenzione dei reati - Le funzioni dell’ODV • I requisiti dei membri dell’ODV <ul style="list-style-type: none"> ○ Il requisito dell’onorabilità ○ Il requisito della professionalità ○ Il requisito di indipendenza ○ Il requisito della continuità d’azione. • Nomina e composizione dell’ODV <ul style="list-style-type: none"> ○ Organismo di Vigilanza monosoggettivo
--	--

<p>conformità al Decreto legislativo 231 del 2001 (relativo alla responsabilità amministrativa delle imprese in sede penale), illustrando i principali requisiti, compiti e funzioni del membro dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Decreto legislativo 231 del 2001.</p> <p>Destinatari Professionisti (avvocati, dottori commercialisti), consulenti (del lavoro, sicurezza, ambientali, organizzazione aziendale), valutatori (auditor, membri di ODV, esperti di sistemi di certificazione), responsabili e dipendenti aziendali (responsabili di azienda, direttori amministrativi, finanziari, responsabili ufficio legale, responsabili qualità, ambiente, sicurezza).</p> <p>Docente Dott. Stefano Bonetto – Formatore e auditor qualificato per la compliance aziendale</p> <p>Attestati: al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.</p> <p>Materiale Didattico: Manuale operativo aggiornato</p>	<p>o plurisoggettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Strutture societarie già esistenti e la loro compatibilità con le funzioni di Organismo di Vigilanza ○ Consiglio di Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato ○ Il Collegio Sindacale ○ Comitato per il controllo interno ed Internal Auditing ○ Organismo di Vigilanza costruito <i>ad hoc</i>. <ul style="list-style-type: none"> • L' ODV nei gruppi d'impresa. • Compiti dell'ODV: soluzioni operative e check list di controllo • La pianificazione e l'esecuzione delle attività dell'ODV attraverso apposite <i>check list</i> di controllo • Le relazioni dell'ODV <ul style="list-style-type: none"> ○ Rapporti con gli organi amministrativi ○ Rapporti tra <i>compliance officer</i> e ODV ○ Rapporti con il collegio sindacale. • La responsabilità dei componenti dell'ODV • Casi concreti • Le segnalazioni all'ODV secondo la nuova L. 179/2017 (Whistleblowing)
--	--

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015 per la Formazione



UNI EN ISO 9001:2015
SGQ Certificato n. 1201